



Comunicato

del 02/01/2018

IPM NISIDA: **SEQUESTRATO E AGGREDITO UN** **AGENTE DI POLIZIA PENITENZIARIA!**

Nella mattinata odierna alcuni detenuti ristretti presso l'IPM di Nisida hanno aggredito e chiuso all'interno di una stanza detentiva un agente di Polizia Penitenziaria ivi in servizio.

Durante la raccolta della spazzatura un detenuto stratonava e colpiva al volto il poliziotto sottraendogli al contempo le chiavi del reparto; coadiuvato da altri due compagni di cella chiudevano l'agente in una stanza e procedevano nell'apertura di tutte le altre camere di pernottamento.

All'origine del gesto sembrerebbe una perquisizione straordinaria effettuata nei giorni scorsi durante la quale è stata rivenuta della sostanza stupefacente, quasi a significare una risposta della popolazione detenuta al sistema penitenziario.

Il collega tristemente coinvolto nella vicenda è stato tempestivamente accompagnato presso il Pronto Soccorso del locale nosocomio per essere sottoposto alle cure del caso.

Il Si.N.A.P.Pe augura una pronta guarigione al collega e chiede a gran voce un cambiamento deciso e incisivo nella gestione e trattamento dei detenuti, per la salvaguardia del sistema e di coloro che quotidianamente ne garantiscono l'andamento nonché un intervento esemplare nei confronti dei detenuti in questione.

Questo è quanto emerge dalle prime informazioni, vi terremo aggiornati.

LA SEGRETERIA GENERALE SI.N.A.P.PE